

Musée des Arts décoratifs, Paris: Anni 80 - Moda, design e grafica in Francia

Dal 13 ottobre 2022 al 16 aprile 2023

Il Musée des Arts décoratifs celebra gli anni 80 con una grande esposizione che si terrà dal 13 ottobre 2022 al 16 aprile 2023. Questo decennio storico, che va dall'elezione di François Mitterrand nel 1981 fino alla caduta del muro di Berlino nel 1989, risuona in Francia come un punto di svolta al contempo politico e artistico nel mondo della moda, del design e della grafica.

700 opere - oggetti, mobili, silhouette di moda, manifesti, fotografie, filmati, copertine di dischi e fanzine - ripercorrono quest'epoca frenetica, sinonimo di eclettismo. Gli anni 80 vedono nascere una nuova generazione di designer: Olivier Gagnère, Elizabeth Garouste e Mattia Bonetti, Philippe Starck, Martin Szekely... Alcuni conoscono la notorietà internazionale.

Anche la silhouette si libera delle ingiunzioni dello stile e alcuni creatori di moda, come Jean Paul Gaultier o Thierry Mugler, si elevano al rango di «superstar». Mentre Thierry Mugler o Claude Montana si ispirano alle silhouette storiche, Jean Paul Gaultier, Vivienne Westwood o Chantal Thomass li parodiano. Al contrario, Martin Margiela o Rei Kawakubo per Comme des Garçons tentano di destrutturare la nozione di abbigliamento.

L'esposizione rievoca il contesto politico attraverso i «grandi lavori» architettonici del presidente François Mitterrand che si sono poi accompagnati alle identità visive commissionate all'Equipe Grapus per la Villette e il Louvre e a Jean Widmer per il Musée d'Orsay.

I media e la televisione vivono un boom senza precedenti. Étienne Robial crea il concetto di «vestire televisivo» per Canal+ poi per M6 e perfino per la 7. Questa moltiplicazione dei canali televisivi ha portato all'età d'oro del film pubblicitario con registi emblematici come Étienne Chatiliez, Jean-Paul Goude o Jean-Baptiste Mondino.

Un vento di festa e di libertà soffia sugli anni 80: le sfilate diventano degli show spettacolari e aprono la strada a folli serate in luoghi ormai mitici: Le Palace e Les Bains Douches. In questi club, dove l'apparire è cruciale e l'eccentricità la regola, tutta Parigi danza sulle note della musica new wave, rock e hip-hop.

L'esposizione ricorda come gli anni 80 siano una carambola di stili, di spontaneità e di libertà.